

CERCHIAMO VOLONTARI

1. Informazioni generali sulla migrazione dei rospi:

Verso la fine di febbraio i rospi adulti si svegliano dal letargo invernale (che ha luogo nel sottobosco) e, seguendo il richiamo della riproduzione, si spostano in massa (da qualche centinaio fino a un migliaio di animali) verso l'acqua: anse tranquille dei fiumi, stagni e laghi rappresentano le loro mete.

Caratteristica di questi animali è la loro fedeltà al luogo natio, infatti difficilmente vanno a riprodursi lontano dal luogo dove sono nati. Un'altra caratteristica è rappresentata dal fatto che il rospo comune è l'unica specie tra gli anfibi delle nostre latitudini che riesce a riprodursi in specchi d'acqua popolati da pesci: i girini secernono già fin dalla nascita sostanze che li rendono poco appetibili e non vengono quindi mangiati dai pesci.

Dopo la deposizione delle uova le femmine ripartono per ritornare là da dove sono venute: verso il bosco.

Purtroppo la lentezza che li contraddistingue (a differenza delle rane, i rospi si spostano lentamente e senza balzi) è a volte un handicap fatale che non permette loro di attraversare indenni strade trafficate, barriere architettoniche, pozzi.

2. Una specie in pericolo di vita... e in pericolo di estinzione!

Tutti gli anfibi sono protetti dalla legge in quanto importanti anelli della catena biologica, oltre che grandi divoratori d'insetti nocivi. **Inoltre i rospi sono sulla lista rossa degli animali in via di estinzione! Gli anfibi attualmente sono la classe di animali vertebrati più a pericolo di estinzione al mondo!**

Per maggiori info e contatti:

Valentina Savi – 076 224 11 20

valentina.savi.vs@gmail.com

Visita la nostra pagina fb:

<https://www.facebook.com/groups/173046113761273/?fref=ts>

3. Squadre di volontari:

Per cercare di salvare il maggior numero di esemplari da anni sono attive squadre di volontari che, per un paio di mesi all'anno, dal calare del sole fino a sera inoltrata si succedono ai bordi dei cigli stradali in diverse località del Ticino, traendo in salvo gli animali in migrazione e portandoli verso l'acqua bypassando le strade.

Vengono inoltre posate delle barriere in prossimità di alcuni tratti stradali, che fungono da ostacoli per i rospi in movimento, che sono costretti a seguire le barriere e a cadere in secchi appositamente posizionati nel terreno, dove restano finché i volontari passano a setacciare il percorso, per poi accompagnare gli animali in salvo.

Queste azioni hanno permesso sino ad oggi di salvare da morte certa numerose migliaia di rospi e rane.

Per questo il WWF lancia un appello alle persone che desiderano mettere a disposizione parte del loro tempo libero per le azioni di salvaguardia degli anfibi, fornendo in tal modo un aiuto concreto a favore della natura e degli animali.¹

Ad Origlio esiste un gruppo di volontari che è nato dall'iniziativa spontanea di una volontaria circa tredici anni fa e che nel corso degli anni si è leggermente ingrandito e rinforzato, fino ad arrivare a contare una quindicina di volontari.

Nonostante il grande impegno, il numero di volontari resta esiguo, per questo motivo cerchiamo nuovi volontari che **si mettano a disposizione per una sera o una mattina (in totale circa 3 ore alla settimana)**. In sintesi si tratta di una passeggiata nei pressi di Origlio, volta a pattugliare alcune zone "calde" e a recuperare gli amici rospi che si sono messi in viaggio, trasportandoli dentro a dei secchi fino alle rive del laghetto.

Al mattino si pattuglia la zona lungo le barriere (dallo spiazzo sterrato di fronte all'ex Country Club fino al prato sopra la strada cantonale fino all'altezza della stradina che svolta per raggiungere la Scuola Steiner) e si recuperano eventuali rospi caduti nei secchi (**durata stimata ca un'ora**).

Alla sera ci si suddivide il percorso e si cercano i rospi, si raccolgono e si trasportano nei secchi fino al laghetto, dove vengono contati e poi liberati in acqua (**durata stimata ca 2 – 3 ore a dipendenza delle condizioni meteo e del numero di animali in movimento**).²

¹ Per saperne di più: <http://www.wwf-si.ch/home/il-wwf-svizzera-italiana/progetti/salvataggio-anfibi/>

² Le informazioni riportate in questo testo sono frutto della sintesi delle conoscenze e dell'esperienza dei volontari, in particolar modo di **Patrick Scimé**, esperto appassionato di anfibi.